

BODODICI NEWS

Notiziario d'informazione della Comunità MASCI BOXII

«Nerino Romagnoli»

International Scout and Guide Fellowship (I.S.G.F.)

www.comunitamascibo12.com

Marzo 2021

Anno 15 - N. 3

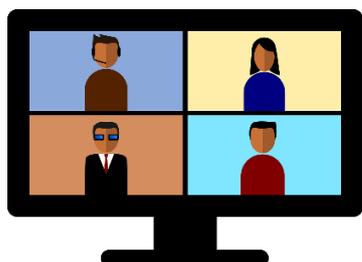
LIBERTA' E' PARTECIPAZIONE

Giovedì 18/2 sera ci siamo ritrovati in tanti su Google Meet per parlare delle Settimane sociali dei cattolici nel quadro della "Dottrina sociale della Chiesa" e del documento "Il pianeta che speriamo", tema cardine della 49° settimana sociale. Una decina di giorni prima dell'incontro era stato inviato a tutti il link di You Tube relativo all'intervista effettuata dal MASCI nazionale al Dott. Sergio Gatti, direttore generale di Federcasse. Ho proprio detto ci siamo ritrovati in tanti e non in molti!



Infatti mancavano parecchie persone che purtroppo hanno perso l'opportunità di un incontro proficuo e arricchente. Certo, siamo in un periodo molto difficile e deprimente ma proprio per questo

dovremmo tutti trovare la forza di partecipare attivamente a quei pochi incontri di comunità che perlomeno ci fanno ancora sentire legati gli uni agli altri desiderosi di affrontare temi sostanziali che riguardano le nostre scelte per il futuro e i nostri stili di vita.



49a Settimana sociale della Chiesa su "Il pianeta che speriamo": dopo l'incontro Meet di Giovedì 18 Febbraio di Rosanna Benassi

Oggi siamo di fronte a problemi che sono più grandi di noi tutti, che rischiano di schiacciarsi, di farci sentire impotenti e come sospesi in attesa di una risposta che forse ci aspettiamo solo di tipo sanitario: il vaccino e il potenziamento delle strutture sanitarie. Ma noi sappiamo bene che quello che è emerso in modo così drammatico si fonda su problematiche preesistenti, la cui soluzione non può più tardare. Il Masci nazionale ci ha regalato la bella intervista di Michele Pandolfelli a Sergio Gatti sulla 49a settimana sociale della Chiesa che questo anno sarà a Taranto in Ottobre. Io l'ho vista come un'opportunità di confronto e anche un'iniezione di speranza: la Chiesa si interroga su che volto e che direzione vogliamo che abbiano le scelte future a carico della politica ma anche di ciascuno di noi.

Queste settimane sono laboratori dove vengono tradotti in opere e scelte politiche gli insegnamenti evangelici e del magistero della Chiesa: un confronto promosso da laici con il contributo di non credenti e soprattutto di giovani. Il tema di questo anno è "Il pianeta che speriamo" la bussola è la "Laudato sii" di Francesco e dal punto di vista operativo la "Fratelli tutti". E' un'occasione per dire e fare anche noi i nostri "sogni". La scelta di Taranto è assolutamente emblematica poiché è il luogo dove non è stato ancora possibile

coniugare lavoro e cura dell'ambiente, due aspetti cruciali ancora vissuti come antagonisti.

Questo tempo di preparazione è visto come un processo che parte dalla denuncia e, attraverso l'ascolto, la valorizzazione del positivo esistente (l'Europa ha fatto passi impensabili in questi ultimi mesi). Occorre comunicare al mondo politico la narrazione della cura dell'ambiente,



l'esercizio delle buone pratiche e nuove proposte. L'obiettivo, attraverso la rottura dei dualismi economia/ecologia - ambiente/lavoro - ambiente/ crisi sociale, punta ad una economia civile, alla felicità pubblica, alla fiducia come base per ogni relazione significativa, alla mutualità/reciprocità verso il bene comune. Gli strumenti sono rappresentati da osservatori locali, economie di comunione, cambiamento della metrica del PIL, stop alla crescita ad ogni costo, valutazione attraverso un altro parametro che è la generatività sociale ovvero rimettere insieme economia e società. Durante l'incontro veniva fatto notare che molte di queste esigenze erano state evidenziate fin dal 1986 come profezia inascoltata (*Ad es. il Libro Bianco della Commissione Europea – Le sfide da percorrere per entrare nel XXI secolo*), che però oggi è assolutamente ineluttabile avviare questa trasformazione. Ci guidano otto parole chiave: 1. ridare senso alle parole, la Scrittura è l'orizzonte di comprensione di tutte le scelte; 2. tutto è in relazione; 3. superamento della rigida separazione dei saperi; 4. spezzare il rapporto fra valore economico e distruzione dell'ambiente; 5. interventi concreti per bloccare l'inquinamento, 6. transizione ecologica (abbiamo finalmente un Ministero per questo); 7. azione pastorale che preveda una "bonifica" culturale ed ecologica dei luoghi dove abitiamo; 8. intervenire su nuove forme e nuovi spazi delle nostre città, delle nostre case, del nostro vivere sociale. Occorre

fare sì che la tappa di Taranto sia preceduta da una preparazione e un impegno comune. Nella consapevolezza che il vero cambiamento parte dal basso attraverso gli stili di vita, non possiamo delegare alla politica e dobbiamo essere noi che la plasmiamo attraverso le nostre scelte e le istanze che portiamo avanti. Vorremmo quindi cercare di trovare percorsi per essere generativi su due livelli: il livello interpersonale (buone prassi), stili di vita e attivazione di un Osservatorio diffuso che possa divenire movimento di opinione. Mettere in atto progetti personali e collettivi che passino attraverso il Conoscere (darci strumenti per approfondire le tematiche chiave), il Fare (attraverso una mini guida dei nuovi stili di vita per cercare di dare risposta alle domande per il lavoro comune) e il Far sapere (grande circolazione delle idee e delle buone pratiche, anche con gli strumenti già in nostro possesso come il BODODICI NEWS, la Rivista "I Martedì" e gli spazi che potremmo ottenere sul sito web regionale del MASCI). Vorremmo infatti che questo cammino fosse di grande collaborazione con la regione.



E' NATA LA "CASSETTA DELLA CONOSCENZA"

di Roberto Bertacchini

In tutti questi anni mi sono reso conto della difficoltà di molti nostri amici ad attuare una corretta fruizione dell'informazione online, per intenderci l'uso corretto di internet con particolare riferimento all'utilizzo consapevole e mirato dei browser (*programmi per navigare in internet*). Ho allora deciso, dopo l'incontro del 18/2 u.s., di realizzare nel nostro sito web (www.comunitamascibo12.com) una



pagina dedicata ai principali canali informativi strettamente collegati al nostro essere adulti scout e al tema della cittadinanza attiva e consapevole. Su questa pagina si trovano con un semplice clic collegamenti

immediati verso documenti, canali video, siti web e tanto altro: è tutto qui a portata di mano! Questa pagina sarà regolarmente aggiornata e integrata da nuove informazioni e documenti in rapporto ai diversi momenti di confronto e di dibattito in seno alla nostra comunità. Attualmente ecco i link diretti che si trovano in questa pagina:

Accesso diretto alle encicliche "Laudato si" e "Fratelli tutti"; a "Instrumentum Laboris"; al Canale you tube MASCI; al sito della rivista "i martedì" e al canale you tube del Centro San Domenico; al sito delle "Settimane Sociali"; al sito del MASCI NAZ.; al sito Caritas Diocesana; al sito del Governo: presidenza del Consiglio; alla Commissione UE: piano per la ripresa; al sito Limes (rivista di Geopolitica); al canale you tube della Chiesa Bolognese e al suo sito web; a Vatcan News: Gael Giraud e la transizione ecologica; all'Agenzia Regionale per il lavoro in ER; al Dossier sulle "Comunità Fragili" nel mondo; alla documentazione sull'Emilia Romagna Sociale.

TERZA ETA' E INTERNET

 a cura della redazione

Nel 2016, il 26,4 per cento di persone comprese tra 65 e 74 anni ha utilizzato il personal computer. Per l'uso di internet l'andamento è analogo. Un reale supporto al corretto utilizzo e a una maggiore e più specifica alfabetizzazione informatica, resta però ad appannaggio di pochi che riescono a trovare una guida per non smarrirsi; non è un caso, probabilmente, che secondo una relazione di Agcom, l'Italia sia penultima nell'Unione europea per utilizzo di internet: Questa è una delle debolezze, ovvero il rapporto con lo strumento e la comprensione del fatto che vi sia una scarsità di politiche e servizi in grado di fornire



assistenza all'innovazione e che possa eventualmente anche formare e riqualificare le persone. È un neo-welfare che va costruito, partendo dal presupposto che anche le persone più mature possono essere vitali. Si discute ancora troppo poco di internet, derivati e sottoprodotti, soprattutto in relazione agli aspetti relazionali e di validazione.

Anziani e tecnologia può diventare una combinazione virtuosa, anche in funzione delle possibili finalità di utilizzo del mezzo, dagli aspetti relazionali a quelli più

informativi. L'approccio a strumenti tech, inoltre, migliora le capacità cognitive e aiuta le persone a restare attive, riducendo perdita di memoria e di stimoli, emarginazione sociale e senso di isolamento o solitudine, ma è necessario un perfezionamento alla base per quanto concerne le competenze, anche grazie allo scambio intergenerazionale o attraverso nuove forme di inserimento in contesti sociali differenti, utili per cercare di apportare un plus alla qualità della vita di persone.

(Liberamente tratto da <https://www.avvenire.it/agora/>)

..... HANNO SCRITTO

<PARLARE O ASCOLTARE?>

"Il coraggio è quello che ci vuole per alzarsi e parlare; il coraggio è anche quello che ci vuole per sedersi ed ascoltare." W.CHURCHILL

"Ecco il grande errore di sempre: immaginarsi che gli esseri pensino ciò che dicono." J.LACAN

"Quello che conta tra amici non è ciò che si dice, ma quello che si fa senza dire, perché l'amore nasce dal silenzio del cuore." A.PIATTONI

"Non è tanto importante sapere quando parlare, bensì quando tacere." A.GRAVINA

Impresa di Comunità 2021

Decisione condivisa dalla comunità durante la videoconferenza del 23/12 u.s.:



Contributo mensile (a tutto il 2021) a carattere volontario e individuale a sostegno delle

seguenti realtà cittadine:

-Le opere di Padre Marella; -Le Cucine Popolari; -La Casa delle donne; -La Caritas diocesana.

Totale versamenti (Interni e amici esterni) con bonifico sul c/c di comunità:

Gennaio: € 520,00 - Febbraio: € 520,00
La Cassa di Comunità aggiunge: € 200,00
Per un totale mensile di € 720,00 (€180,00 ad ogni singolo ente).

Ricordatevi il 3° versamento del mese di Marzo. Ovviamente si accettano eventuali ulteriori adesioni.



VIENE POI IL MOMENTO di

Carlo Porelli

(Questo testo è stato inviato a Carlo da Don Davide Marcheselli, ex presidente della mensa della Caritas, da qualche mese missionario in Congo)

Viene poi il momento in cui ciascuno sta solo, alla presenza del Signore.

Finiscono i clamori, tacciono le parole, la gente radunata si disperde e ciascuno sta, solo, alla presenza del Signore.

Sono dimenticate le imprese, risultano insignificanti gli onori, i titoli, i riconoscimenti e ciascuno sta, solo, alla presenza del Signore. Perde interesse la cronaca, le parole buone e le parole amare, la retorica e le celebrazioni e ciascuno sta, solo, alla presenza del Signore. La pagina del Vangelo descrive quello che mi potrà dire il Signore, quello che io potrò dire al Signore, quando, come tutti, starò, starò solo alla presenza del Signore.

Il Signore dirà: "Da dove vieni, Luca, fratello?". E Luca risponderà: "Vengo da una terra in cui la vita non conta niente; vengo da una terra dove si muore e non importa a nessuno, dove si uccide e non importa a nessuno, dove si fa il bene e non importa a nessuno. Vengo da una terra in cui la vita di un uomo non conta niente e si può far soffrire senza motivo e senza chiedere scusa!".

Il Signore dirà: "Non dire così, Luca, fratello mio. Io scrivo sul libro della vita il tuo nome come il nome di un fratello che amo, di un fratello che mi è caro, che desidero incontrare



per condividere la vita e la gioia di Dio! non dire così fratello. Io ti benedico per ogni bicchiere d'acqua, per ogni pane condiviso, per ospitalità che hai offerto. Vieni benedetto del Padre mio e ricevi in eredità il regno preparato per te fin dalla creazione del mondo".

Il Signore dirà: "Perché ti volgi indietro, Luca, fratello mio?".

E Luca risponderà: "Mi volgo indietro perché considero quello che resta da fare, considero l'incompiuto che attende il compimento, le promesse che avrei dovuto onorare, la missione che avrei dovuto compiere. Ecco: troppo breve la vita. Ecco, troppe attese sospese! Perciò mi volgo indietro!".

E il Signore dirà: "Non volgerti indietro, Luca, fratello mio. Troppo breve è stata la tua vita,

come troppo breve è stata la mia vita. Eppure dall'alto della croce si può gridare: "È compiuto!", come nel momento estremo si può offrire il dono più prezioso, senza che il tempo lo consumi. Perciò non volgerti indietro, Luca, fratello mio; entra nella vita di Dio: tu sarai giovane per sempre!"

E il Signore dirà ancora: "Perché sei ferito, Luca, fratello mio?"

E Luca risponderà: "Sono ferito perché così gli uomini trattano coloro che li amano e coloro che li servono: mi rendono male per bene e odio in cambio di amore (Sal 108,5). Sono ferito perché ci sono paesi dove la speranza è proibita, dove l'impresa di aggiustare il mondo è dichiarata fallita, dove la gente che conta continua a combinare i suoi affari e la gente che non conta continua a ferire e ad essere ferita. Ecco perché sono ferito, perché ecco come sono i malvagi: sempre al sicuro, ammassano ricchezze (Sal 73,12) e contro il giusto tramano insidie (cfr Sal 37,12) e non c'è chi faccia giustizia!".

E il Signore dirà: "Non dire così, Luca, fratello mio. Guarda le mie ferite, le ho ricevute dai miei fratelli; e guarda il mio cuore: dal mio fianco esce sangue e acqua; se il chicco di grano, caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore porta molto frutto (Gv 12,24). Ho seminato nella storia un seme di amore che produce frutti di amore, e chi rimane nell'amore rimane in me e io in lui.

La gente che conta e ammassa ricchezze è destinata a morire e per loro sarà pronunciato il giudizio: via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli (Mt 25,41).

Ma i miti ereditano la terra, i giusti sono benedetti e benedetta la loro discendenza".

E il Signore dirà ancora: "Perché piangi, Luca, fratello mio?"

E Luca risponderà: "Piango perché piangono le persone che amo; piango perché restano giovani vite che hanno bisogno di abbracci e di baci, di coccole e di parole vere e forti e non sarò là per asciugare le loro lacrime e condividere le loro gioie; piango perché dopo il clamore scenderà il silenzio, dopo la notorietà arriverà l'oblio: chi si prenderà cura delle giovani vite che io non vedrò camminare nella vita".

E il Signore dirà: "Non dire così, Luca, fratello mio. Io manderò lo Spirito Consolatore, Spirito di sapienza e di forza, Spirito di verità e di amore e si stringeranno in vincoli d'affetto invincibile coloro che ti sono cari e nessuno sarà abbandonato e io stesso tergerò ogni

lacrima dai loro occhi, e i vincoli di sangue, i vincoli di affetto, i vincoli di amicizia saranno più intensi e più veri, più liberi e più lieti. La tua partenza non diventerà una assenza, la tua presenza nella gioia del Padre non sarà una distanza. Non piangere più, Luca, fratello mio!”.

E IL NUOVO SPETTACOLO?

di Roberto Bertacchini

Tempi duri per i guitti della compagnia Apelle! Il nostro gruppo continua ad incontrarsi grazie a Google Meet, in attesa di tempi migliori. Il teatro professionale è in una devastante crisi, figuratevi il teatro amatoriale! Il copione è pronto da mesi ma nonostante tutti gli sforzi dell'inventiva e della fantasia siamo fermi, anzi fermissimi. Intanto, tanto per rompere la depressione, pubblico, qui di seguito, due singolari immagini (per ora si tratta solo di fotomontaggi) di quello che, speriamo, possa diventare prima o poi concreta realtà. La prima istantanea si riferisce a “Cleopatra e Marcantonio” che cantano “Quant'è bello il matrimonio in riva al Nilo”.



La seconda immagine riguarda il nostro Cupido, Franco Bisi, che si spera ci possa accompagnare attraverso i grandi amanti della storia alla ricerca di un amore che sembra ormai definitivamente perduto.



Il Cinema Ritrovato

Nuovo programma per Il Cinema Ritrovato | Fuori Sala, una storia del cinema firmata dalla Cineteca di Bologna, fatta di grandi classici e rarità da scoprire, sempre nelle migliori versioni restaurate.

Da Giovedì 18 febbraio è online su MYmovies il nuovo cartellone di film disponibili fino al 20 marzo, senza limiti di giorni o di orari (N.B. i film sono disponibili soltanto per il territorio italiano; i titoli stranieri hanno sottotitoli italiani), al costo di 15 euro (ridotto 12 euro per gli Amici della Cineteca di Bologna e i possessori della Card Cultura del Comune di Bologna). E ogni 30 giorni, un programma tutto nuovo, con altri nuovi film, sempre presentati da critici, registi, testimoni.

Per informazioni:

(<http://programmazione.cinetecadibologna.it/crfuorisala-terzo-programma/>)

LA FOTO DEL MESE

PER GENTILE CONCESSIONE DEL MAGISTERO
ECCO UNA INEDITA Istantanea DELLA
FAMIGLIA REALE BOXII



COMUNITA' MASCI BOXII
LA FAMIGLIA REALE

BODODICI NEWS è aperto ai vostri preziosi e indispensabili contributi – Scriveteci! Inviatene le vostre e-mail, i vostri articoli, le vostre foto, le vostre segnalazioni, i vostri pensieri a paolo.sensi1948@gmail.com
romascibo@gmail.com (Rosanna Benassi)
eleuse47@gmail.com (Eleonora Eusebi)
robertobertac@gmail.com (Redazione)
Hanno collaborato: Rosanna Benassi, Carlo Porelli - In redazione Roberto Bertacchini